

Verbale d'accordo tra il Comune di Cavaglià e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL

Presenti:	Il Sindaco	Dott. Giancarlo Borsoi
	L'Assessore al Bilancio	Dott. Grosso
	Il Segretario Comunale	Dott.ssa Luisella Bollea
	CISL Confederale	Roberto Bompian
	CISL - FNP	Adalgisa Lettieri
	CISL - FNP	Bruno Barbera
	SPI - CGIL	Valter Gazzabin
	SPI - CGIL	
	SPI - CGIL	Giovanni Leone
	UIL - Pensionati	Giorgio Carrer

In data 28 luglio 2014 si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. del 7/07/2014 e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Il predetto incontro si colloca all'interno delle "Buone Pratiche" di concertazione avviate tra Amministrazione Comunale di Cavaglià e le OO.SS. Confederali e Fedorazioni dei Pensionati. Tra i fini e gli obiettivi, dei predetti incontri, vi è quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie, nonché, contribuire al superamento di particolari situazioni legate a quelle che vengono definite "povertà relative" affinché non sfocino in "povertà assolute". A tal proposito, le OO.SS., hanno auspicato interventi concreti per il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni di controllo e monitoraggio anche a livello locale. In particolare, la concertazione sociale, deve tendere, da un lato, ad una stabilizzazione del confronto, duraturo nel tempo, con le OO.SS., dall'altro, ad una sostanziale condivisione della destinazione delle risorse riscosse e/o recuperate e sui possibili utilizzi degli utili di bilancio, tutto ciò, ovviamente, nel pieno rispetto delle prerogative di ognuno.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL, esprimono forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richieda una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento di adeguate risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

**Analisi di contesto e Bilancio 2014.**

Il Comune di Cavaglià ha una popolazione di 3.665 ab. Gli stranieri residenti a Cavaglià rappresentano circa il 6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con circa il 33% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (circa il 23%) e dal Marocco (circa il 10%).

Per rendere coerente l'azione amministrativa con la propria capacità economico - finanziaria, è stata resa strutturale la convenzione del "Servizio di Polizia Municipale" con i Comuni di: Roppolo-Salussola-Dorzano-Zimone. La predetta scelta dovrebbe, da un lato, efficientare il servizio, dall'altro poter ottenere una riduzione delle voci di spesa nel bilancio.

uf

In ogni caso, la politica dell'Amministrazione è stata improntata al massimo rigore pur di mantenere i servizi esistenti salvaguardando le fasce più deboli della popolazione in un quadro di riferimento decisamente difficile per il continuo taglio delle risorse per i servizi sociali, per il perdurare della crisi, con il peggioramento della congiuntura economica o con il deterioramento dei conti pubblici.

A fronte del predetto "quadro", si sottolinea il lodevole impegno di mantenere, anche per il 2014, l'aliquota Comunale IRPEF allo 0,3%. Mentre si è reso necessario l'introduzione di alcuni piccoli ritocchi, in aumento di 1/2 euro, per le tariffe a "domanda individuale".

Rimangono, anche per il 2014, forti preoccupazioni per il rispetto ai vincoli del "Patto di stabilità" in quanto:

- l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive, mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della cittadinanza;
- il Patto di stabilità, impone, ad oggi, un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Pertanto, nell'anno 2014 tale limite metterà in forte difficoltà il Comune, tenuto conto dei lavori da pagare, già finanziati ed appaltati prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni e taluni persino conclusi;
- Questo sistema, se non modificata, restringe l'autonomia del Comune impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che le infrastrutture richiedono in maniera sempre più urgente.

#### IMU

L'aliquota generale, resta invariata rispetto il 2013, ovvero, 7,60 x mille.

L'aliquota abitazione principale; resta invariata rispetto il 2013, ovvero 4,00 x mille (per le abitazioni di Cat. A/1; A8 e A9)

Viene prevista una detrazione, per l'abitazione principale, di €. 200,00

Sono assimilate all'abitazione principale:

- a) unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- b) unità immobiliare, comprensiva di pertinenze, concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita in catasto non eccedente il valore di €. 500,00.

I predetti interventi dovrebbero garantire un gettito presunto di €. 700.000,00

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota viene confermata allo 0,3%.

#### TARI - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

La predetta tassa dovrà, per legge, coprire il 100% dei costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che, per l'anno 2014, è stata quantificata in €. 468.440,00. Questo, per il Comune di Cavaglia, comporterà un significativo rincaro delle aliquote poiché, in passato, il Comune aveva scelto di far gravare queste spese sulla tassazione locale solamente nella misura del 53%.

Sulla predetta Tassa, vengono applicate delle Detrazioni commisurate alla Rendita Catastale dell'Immobile (detrazione di €. 100,00 per abitazioni con Rendita Catastale fino a €. 300,00). Inoltre sono previste riduzioni percentuali per abitazioni ad uso limitato c/o stagionali (es. soggetti che risiedono o abbiano dimora all'estero per più di 6 mesi), nonché, per locali diversi dalle abitazioni (es. Depositi ad uso logistica, Aree scoperte ad uso stagionale).

WY

## TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI

Questo nuovo tributo, in vigore dal 2014, è stato introdotto per la copertura dei, così detti, servizi indivisibili (vigilanza urbana, Illuminazione Pubblica, manutenzione strade e verde pubblico, protezione civile ecc) ed è una delle componenti della IUC istituita dalla Legge. 147/2013.

Stante la continua riduzione dei trasferimenti statali, per poter far fronte al mantenimento dei servizi oggi erogati con particolare attenzione a quelli rivolti alle persone meno abbienti senza gravare eccessivamente sulla tassazione locale, il Comune ha stabilito le seguenti aliquote:

- aliquota abitazione principale e pertinenze: 2 x mille
- Aliquota fabbricati rurali strumentali: 0,75 x mille
- Aliquota aree fabbricabili: 0
- Aliquota altri fabbricati: 0
- Detrazione abitazione principale: € 100,00 per immobili con rendita Catastale fino a € 300,00

Gettito Presunto: € 180.000,00

Per la particolare natura del predetto tributo, ed in fase di prima applicazione, non è possibile quantificare il maggiore o il minore beneficio che ne possa trarre un cittadino rispetto ad un altro, pertanto, si è nell'impossibilità di prevederne una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

### Servizi alla persona

Sono state apportate lievi modifiche, in aumento (Max 1/2 euro), per le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Rispetto alla crisi e alla situazione del 2013 si è riscontrato un peggioramento della situazione sono, infatti, aumentate le richieste di aiuto (persone che si rivolgono al Servizio sociale) e sono, altresì, aumentati gli Sfratti per morosità, si tenga conto che il Comune non è dotato di propri alloggi per "l'emergenza abitativa" quindi deve rivolgersi all'ATC. Le fasce di popolazione che creano più preoccupazione, rispetto a possibili soluzioni o strategie di miglioramento, sono costituite da persone giovani con figli a carico, che perdono il lavoro e devono pagarsi il mutuo della casa.

Contributo regionale Legge 73/96 - Nel 2005, sulla scorta della documentazione inviata dal Comune, la Regione ha provveduto ad erogare la prima delle dieci annualità concesse a titolo di parziale copertura dei costi relativi agli interessi e alla quota capitale del mutuo acceso per la costruzione della nuova Casa di Riposo. Lo stanziamento verrà riproposto fino al 2015. Allo stesso titolo verranno introitati anche i contributi da parte della Fondazione BIVERBANCA di Biella.

Funzioni delegate dalla regione :

- contributo per borse di studio
- contributo per libri di testo scolastici
- contributo sostegno locazione

Gli importi vengono interamente girati alle famiglie.

**SERVIZIO SCUOLABUS** : Rispetto all'anno precedente, per questo servizio, si prevede un aumento di 2 euro al mese, pertanto la tariffa passerà da € 23,00 a € 25,00 e viene istituita una "Quota di Partecipazione" per coloro che presenteranno attestazione ISEE, inoltre viene istituita una quota mensile in presenza di più figli pari a € 20,00 per ogni figlio. Le OO.SS. sul punto esprimono

my

perplexità e chiedono spiegazioni all'Amministrazione, oltre a sottolineare il fatto che questi aumenti avrebbero potuto, quantomeno, essere legati a chi supera una certa cifra dello scaglione ISEE, il Comune ha giustificato il predetto aumento, oltre a rimarcare la consistente diminuzione delle entrate sopra evidenziate, al fatto che a breve si dovrà provvedere al rinnovo dei mezzi.

Per il servizio di accompagnamento degli alunni diversamente abili vengono predisposte di volta in volta le misure idonee in base alle segnalazioni dei servizi sociali e compatibilmente con mezzi a disposizione e risorse.


Nella seguente Tabella vengono riportate tutte le tariffe dei vari servizi a domanda individuale. Quelle in GRASSATTO ROSSO sono quelle previste per l'anno 2014.

**TARIFE CENTRO ESTIVO SERVIZIO PRE E DOPO-SCUOLA RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

servizio	Descrizione	Tariffe €	2013 - 2014
Centro estivo	Costo settimanale		46,50 - 47,80
	Buoni pasto residenti		4,20 - 4,40
	Buoni pasto non residenti		5,50 - 5,80
<b>Corsi extrascolastici</b>			
Pre dopo scuola	Residenti un figlio		72,50 - 69,50
	Residenti 2 figli		119,00 - 117,00
	Residenti 3 figli		165,00 - 168,00
	Non Residenti 1 figlio		112,00 - 112,00
	Non Residenti 2 figli		198,00 - 200,00
	Non Residenti 3 figli		284,00 - 290,00
	Quota partecipazione Esenti		10,00
Pre scuola	Residenti		36,50 - 37,50
	Non Residenti		55,00 - 57,00
	Quota partecipazione Esenti		10,00
Mensa scolastica	Buoni pasto residenti		4,20 - 4,40
	Buoni pasto non residenti		5,50 - 5,80
	Quota partecipazione esenti		1,00 - 2,00

Rispetto all'anno precedente è stata introdotta una nuova fattispecie ovvero:  
**RIDUZIONE MESE DICEMBRE - GENNAIO e PASQUA**

			2014
Pre dopo scuola	Residenti un figlio		89,00
	Residenti 2 figli		102,00
	Residenti 3 figli		145,00
	Non Residenti 1 figlio		95,00
	Non Residenti 2 figli		172,00
	Non Residenti 3 figli		251,00
	Quota partecipazione esenti		32,00
Pre scuola	Residenti		48,50
	Non Residenti		




Il centro estivo è destinato agli alunni della scuola primaria e per l'anno 2014 è stato affidato alla cooperativa Animazione Valdocco con sede a Torino, aggiudicataria dell'appalto.

Il servizio di refezione scolastica è destinato agli utenti della scuola primaria e della scuola secondaria. Ogni utente è collegato tramite il proprio codice fiscale al servizio mensa web, nel quale vengono inseriti i dati anagrafici e l'eventuale dieta richiesta. In caso di grave disagio economico, comprovato da attestazione ISEE, al di sotto del minimo vitale il costo del buono pasto è ridotto ad 1 € (per gli alunni residenti nel comune di Cavaglià).

La gestione dei servizi socio-assistenziali è delegata al consorzio IRIS. Questo consente di potersi avvalere di personale assunto direttamente dal Consorzio. In particolare le risorse umane impiegate:

- Assistenti sociali o operatori della Cooperativa affidataria dei servizi.
- n° 1 dipendente del Comune per i servizi amministrativi di supporto.
- personale del Consorzio IRIS per consulenza e coordinamento degli interventi operanti nel settore.

Le risorse strumentali:

N° 1 automezzo di servizio messo a disposizione dal Comune (Doblò)

Alla fine del 2010 è stato acquistato un pulmino, attrezzato anche per il trasporto dei disabili, che è stato messo a disposizione della popolazione. Anche il predetto mezzo a breve dovrà essere sostituito.

**Centro Incontro anziani.**

Il Comune è dotato di un centro di incontro anziani, aperto tutti i pomeriggi sabato compreso fino alle 18, è gestito da personale assunto da cooperativa.

**Biblioteca Comunale**

Il servizio di biblioteca è stato mantenuto efficiente incrementando il già considerevole patrimonio di libri e sono anche aumentate le occasioni di scambio ed incontro culturale. Oltre alle dotazioni di base specifiche (libri, scrivanie, tavoli, scaffali, ecc.) in biblioteca si dispone di un computer a disposizione dell'utenza; ci si è recentemente dotati di un nuovo software che consente a tutti gli utenti di conoscere quali siano i documenti disponibili ed utilizzabili.

**Progetto di valorizzazione dei beni culturali, monumentali e ambientali.**

Il progetto consiste nella manutenzione, gestione e messa a norma di un posto tappa per i pellegrini che transitano a piedi lungo la via Francigena (da Canterbury a Roma); è subordinato alla concessione del finanziamento ed il Comune ha aderito al progetto di gemellaggio finanziato dalla Comunità Europea con quattro paesi dell'Europa e rientra nell'ambito di valorizzazione dei beni culturali, monumentali e ambientali. Tra le finalità da conseguire quello di fornire un servizio di ospitalità ai pellegrini e creare i presupposti per inserire il Comune in un circuito turistico. Risorse strumentali da utilizzare: il posto tappa è stato dotato di n° 6 posti letto, di doccia calda e quanto necessario per una confortevole sosta durante il pellegrinaggio.

### STAMPA MOD. CUD E Obis/M

A fronte della richiesta avanzata dalle OO.SS. in merito alla possibilità di poter stampare, presso gli Uffici comunali i CUD e Obis/M dei Pensionati, attraverso la stipula di apposita convenzione con l'INPS, il Sindaco conferma la propria disponibilità, aderendo pertanto alla richiesta, e si attiverà per stipulare con l'INPS la predetta convenzione.



Infine il Comune conferma, anche per il 2014, tutti gli stanziamenti sul Capitolo "Politiche Sociali" di:

1. €. 10.000,00 Per i Voucher Lavoro
2. €. 3.000,00 Per Emergenze Sociali
3. Locali in uso gratuito alla CARITAS per la distribuzione dei pacchi alimentari.

Infine, le OO.SS. invitano l'Amministrazione Comunale ad aderire all'iniziativa promossa "dall'Alleanza Contro la Povertà" che si sostanzia nell'approvazione di un OdG, da parte del Consiglio Comunale, nel quale s'invita il Governo ad approntare, quanto prima, adeguate norme legislative per contrastare il dilagare del summenzionato fenomeno, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di un "Reddito Minimo d'Inclusione sociale".

le OO.SS. esprimono apprezzamento e condivisione per :

- gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando i servizi alla persona. Con qualche riserva sugli aumenti di alcune tariffe per i servizi a domanda individuale (es: Scuolabus ecc.)
- Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.
- La Casa di riposo costituisce un potenziamento della rete dei Servizi residenziali e territoriali, a favore dei cittadini anziani, che per particolari motivi non possono vivere autonomamente presso la loro abitazione, presso i loro familiari o essere affidati a famiglie.
- In particolare viene apprezzata la disponibilità ad attivare la convenzione con la Banca dati dell'INPS per la stampa dei CUD e Obis/M per le persone anziane.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ▲ Di attivare e mantenere relazioni costanti, nel corso dell'anno così da effettuare adeguamenti all'accordo, conseguenti al mutare delle condizioni, consapevoli del fatto che gli Enti Locali sono costretti ad agire, a causa delle peggiorate condizioni sociali ed economiche, con un quadro finanziario molto complesso;
- ▲ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie del Comune;
- ▲ ritengono, in una situazione di crisi come l'attuale, indispensabile che il reperimento delle risorse necessarie a difendere e preservare i servizi sociali e la spesa per il Welfare, parta innanzitutto dalla lotta all'Evasione Fiscale, dai risparmi e dalla riduzione degli eventuali sprechi si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse finalizzate a tale scopo (vedasi Protocollo Anci e OO.SS.). Per queste ragioni è necessario estendere il Patto Antievasione e renderlo efficace, mettendo in opera tutti gli atti amministrativi ed organizzativi utili a dargli efficacia e potenziare le attività di controllo e verifica da quanto sottoscritto dai contribuenti in osservanza dei dispositivi contenuti nella legge 122 del 2010;
- ▲ la compartecipazione attraverso l'ISEE, rappresenta un'importante misura di equità e l'ISEE rimane lo strumento di riferimento per definire l'accesso a prestazioni sociali e di pubblica utilità, per valutare la situazione economica delle famiglie e per erogare prestazioni agevolate. Si ritiene tuttavia necessario adottare adeguamenti con forme il più

possibile attualizzate al contesto di crisi che sta attraversando il territorio biellese. Le parti si impegnano, con un successivo Protocollo, a rivedere in forma temporanea e straordinaria i criteri dell'ISER e da subito prevedere misure che tengano conto della realtà al momento della richiesta ovvero l'ISEE Istantanea. L'ISEE Istantanea è ricalcolato sulla base dei redditi attuali ( e non quelli dell'anno precedente) ed è espressamente pensato per le famiglie che hanno visto la propria situazione economica mutare drasticamente nel corso dell'anno per subentrare condizioni quali: cassa integrazione, mobilità, disoccupazione involontaria ecc. Infine sempre nel Protocollo stabilire nuove soglie di esenzione adeguando quelle del "minimo vitale" agli indicatori di povertà definiti dall'ISTAT

- A **IMU:** le parti si impegnano, attraverso specifici momenti, a monitorarne le applicazioni o, attraverso il confronto, concordare regolamenti attuativi che possano prevedere meccanismi per differenziarla, con la progressività di imposta, riducendo la tassazione o individuando soluzioni, compatibilmente con la situazione economica dell'Ente e con la normativa vigente. L'obiettivo principale delle possibili misure è costituito dalla tutela dei redditi più bassi, gli anziani soli, le famiglie con disabili e le giovani coppie. Rispetto al testo varato dal governo a dicembre è stato ulteriormente chiarito che per gli immobili non locati, posseduti da persone anziane o disabili residenti in istituti di ricovero i comuni possono prevedere l'assimilazione alla casa di abitazione principale, applicando l'aliquota ridotta e riconoscendo la detrazione annua di duecento euro. La stessa agevolazione può essere attribuita all'unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, sempre a condizione che non sia locata. Coniugi separati: quanto agli immobili che a seguito di separazione o divorzio sono stati assegnati a uno dei coniugi, questo risulta obbligato al pagamento complessivo dell'imposta, a prescindere dal fatto che sia proprietario o meno dell'immobile (diritto di abitazione), potendo per questo avvalersi dell'aliquota ridotta e della detrazione per l'abitazione principale. Case popolari Per i titolari di immobili degli istituti case popolari assegnati con patti di futura vendita e degli alloggi assegnati dalle cooperative a proprietà indivisa, sempre adibiti ad abitazione principale, compete il beneficio della detrazione, ma non l'aliquota ridotta.
- A **TARI/TASI:** Confrontarsi per definire le modalità applicative del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili, per valutarne la ricaduta sul complesso della tassazione locale.

#### Appalti e "qualità" del lavoro nei servizi alla persona.

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per:

- l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "Carta della qualità dei servizi" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della L. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo o quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.
- Avviare il confronto preventivo con le OO.SS. Confederali, dei Pensionati e di categoria sui capitolati degli appalti dei servizi socio-sanitari-assistenziali, delle mense scolastiche e delle pulizie, con l'obiettivo di realizzare la massima trasparenza e al tempo stesso garantire la massima qualità, garantendo altresì, attraverso la definizione di importi finanziari adeguati e

verificati tra le parti, l'applicazione integrale dei contratti del settore sottoscritti dalle organizzazioni sindacali più rappresentative nel territorio nazionale nonché la tutela occupazionale degli addetti.

Sarà compito dell'Amministrazione Comunale informare preventivamente, in tempi congrui, le OO.SS. sulla scadenza dei singoli appalti, convocando, per lettera, un apposito incontro. Si concorda, al fine di tendere a realizzare la migliore qualità dei servizi attraverso anche la valorizzazione del lavoro sociale, di:

Si concorda, al fine di tendere a realizzare la migliore qualità dei servizi attraverso anche la valorizzazione del lavoro sociale, di:

- ✓ Aggiornare il "Codice di autoregolamentazione dei rapporti tra gli enti pubblici della Provincia di Biella e le cooperative sociali" del 2008;
- ✓ promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità" delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture.

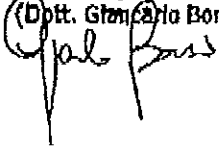
Letto e sottoscritto

Per l'Amministrazione

Per le OO.SS.

IL SINDACO

(Dott. Gian Carlo Borsoli)



CGIL

Monica Fiumi

SPI CGIL  
Paola Valli  
Giancarlo Laboro

CISL



CISL FNP

Barbara Bini

Adalgisa Settieri



Uil pensionati

G. Caruso

Maria Lucia  
Mello G. col G. G.